



ORDINE DEGLI  
ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI E CONSERVATORI  
DI ROMA E PROVINCIA



ACQUARIO  
ROMANO

**Casa dell'Architettura**  
complesso Acquario Romano  
piazza Manfredo Fanti, 47  
Roma

# AcquAria

2023 città invisibili

/ videoinstallazioni  
/ multimedia  
/ cultura  
/ arte

**20 / 21 / 22 luglio**  
**27 / 28 / 29 luglio**  
**3 / 4 / 5 agosto**

18:00-23:30 / food & beverage  
21:30-23:30 / videoproiezioni

inaugurazione 20 luglio / 19:00

mostre

**20 luglio–1 settembre**

fino al 5 agosto  
lunedì-martedì-mercoledì / 10:00–19:00  
giovedì-venerdì-sabato / 10:00–23:30

dal 7 agosto al 1 settembre  
lunedì-sabato 10:00–19:00

**FEATURING**  
**THE SCULPTURE**  
**HABITAT**  
LOOKING FOR  
THE BODY

a cura di **Andrea Guastella** e  
Studio di Scultura **M'Arte**

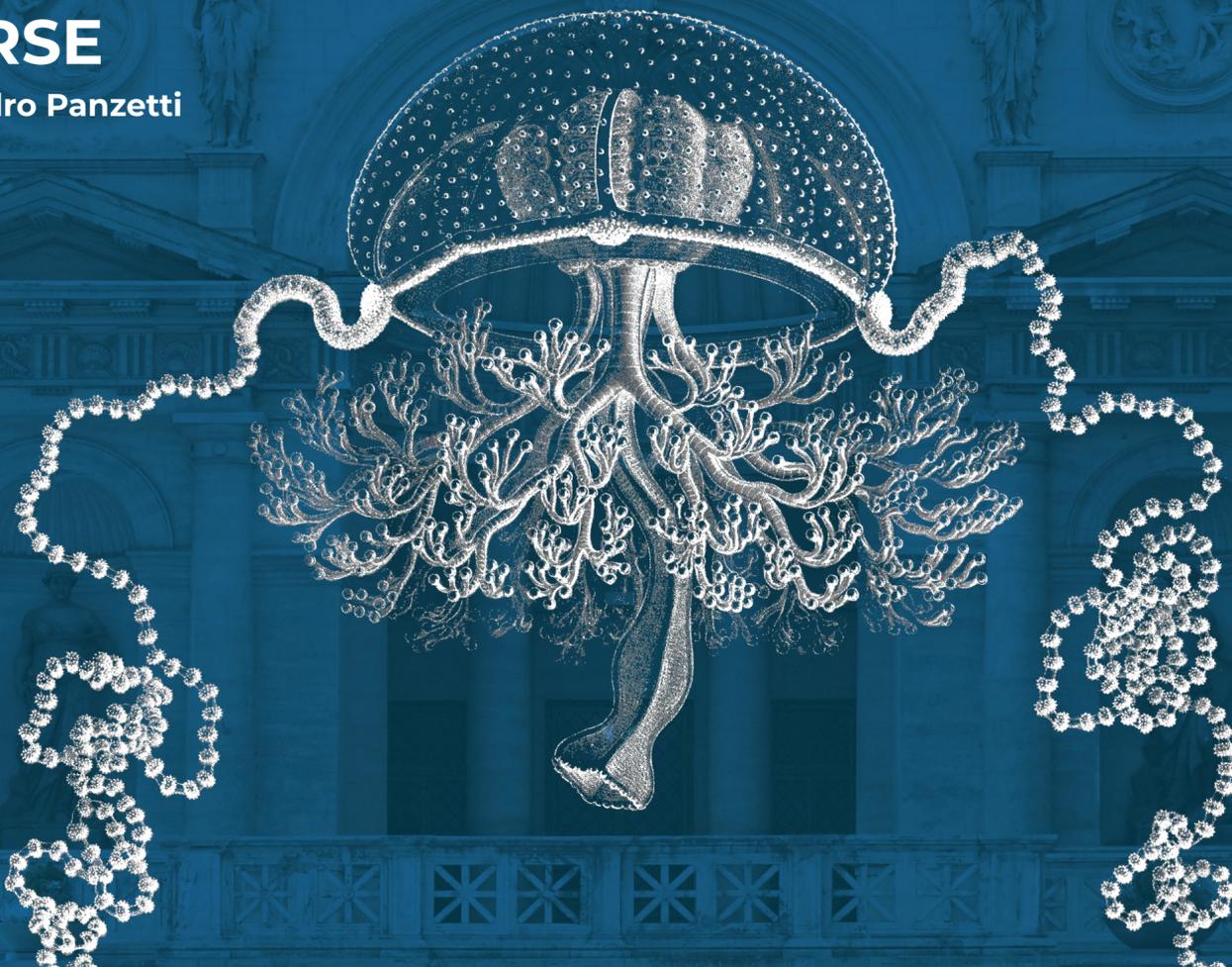
**H501**

ROMA È UNA  
CITTÀ NORMALE

di **Alessandro Acciarino**

**FORME**  
**INVERSE**

di **Alessandro Panzetti**





ORDINE DEGLI  
ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI E CONSERVATORI  
DI ROMA E PROVINCIA



ACQUARIO  
ROMANO

**Casa dell'Architettura**  
complesso Acquario Romano  
piazza Manfredo Fanti, 47  
Roma

# AcquAria

2023 città invisibili

/ videoinstallazioni  
/ multimedia  
/ cultura  
/ arte

## FORME INVERSE

di **Alessandro Panzetti**

→ sala centrale

**inaugurazione 20 luglio / 19:00**

## mostra

20 luglio–1 settembre

fino al 5 agosto

lunedì-martedì-mercoledì / 10:00–19:00

giovedì-venerdì-sabato / 10:00–23:30

fino al 5 agosto

giovedì-venerdì-sabato / 20:00–20:30

sarà presente l'artista

dal 7 agosto al 1 settembre

lunedì-sabato 10:00–19:00

Architetto romano, A. Panzetti prima di impegnarsi nell'insegnamento delle tecniche artistiche si è distinto nelle attività creative quali la musica e il teatro, partecipando con la cooperativa Teatro Pretesto, di cui era socio fondatore, ad attività teatrali nelle periferie urbane promosse dal Teatrosuola del Teatro di Roma. Ad un approfondito studio della Geometria Descrittiva e della rappresentazione prospettica ha unito quello sull'immagine in movimento.

Ha così realizzato diversi film di animazione sperimentale che hanno ricevuto riconoscimenti anche a livello internazionale. Da diversi anni si dedica principalmente alla realizzazione di "installazioni anamorfiche" che considera tappe di una ricerca, di una riflessione sull'ambiguità del segno nella sua accezione più ampia e sulla sua conseguente difficoltà d'interpretazione partecipando a numerose mostre collettive e personali.

La ricerca dell'architetto Alessandro Panzetti attraverso le sue Installazioni anamorfiche riguarda la doppiezza del segno, la sua ambiguità. Si tratta di quattro installazioni tridimensionali con una "condizione di fruizione visiva" che, spesso in modo sorprendente, permette la comprensione dell'opera anche dal punto di vista compositivo (forma e rapporto spaziale tra gli elementi), grazie all'applicazione di principi scientifici capaci di alterare la percezione: l'applicazione della geometria proiettiva a determinare un punto di vista privilegiato, il principio della visione binoculare e della complementarietà dei colori per rendere tridimensionali forme piane, l'applicazione del principio della persistenza dell'immagine sulla retina per animare oggetti statici. Le quattro installazioni riescono in maniera emblematica a ingannare e disorientare l'osservatore-fruitor, un po' come accadeva osservando le Anamorfosi rinascimentali o le macchine fantasmagoriche del XVIII e XIX secolo da cui l'autore prende spunto ma, mentre quest'ultime avevano come unico scopo quello di stupire, meravigliare, quindi di focalizzare l'interesse sull'oggetto rappresentato attraverso la macchina, Panzetti ne inverte le gerarchie funzionali: la scelta del soggetto rappresentato è solo funzionale all'aspetto compositivo della macchina che diventa essa stessa l'oggetto da mostrare, l'opera esposta, l'installazione.



ORDINE DEGLI  
ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI E CONSERVATORI  
DI ROMA E PROVINCIA



ACQUARIO  
ROMANO

**Casa dell'Architettura**

complesso Acquario Romano  
piazza Manfredo Fanti, 47  
Roma

# AcquAria

2023 città invisibili

/ videoinstallazioni  
/ multimedia  
/ cultura  
/ arte

**H501**

ROMA È UNA  
CITTÀ NORMALE

di **Alessandro Acciarino**

↳ -1 art gallery

inaugurazione 20 luglio / 19:00

**mostra**

20 luglio–1 settembre

fino al 5 agosto

lunedì-martedì-mercoledì / 10:00–19:00

giovedì-venerdì-sabato / 10:00–23:30

dal 7 agosto al 1 settembre

lunedì-sabato 10:00–19:00

Alessandro Acciarino, architetto Romano.  
Ha studiato e condotto ricerca in Italia e Spagna, laureandosi in Architettura presso l'Università La Sapienza di Roma.  
Ha continuato i suoi studi nel mondo della rappresentazione architettonica frequentando il master in architettura digitale allo IUAV di Venezia nel 2017.  
Socio co-fondatore del Warehouse of Architecture and Research a Roma (2013-2017), ha collaborato con 2A+P/A (2015-2016), La Macchina Studio (2016) e Terzo Piano (2017-2020). Attualmente lavora come libero professionista.

All'ombra del Colosseo e di San Pietro, ogni quartiere sceglie il proprio monumento, quello che fa da sfondo alle foto in comitiva, dove la serata si arena nel tentativo di organizzare qualcosa da fare, quella porzione di città che quando compare dietro un altro edificio o dopo una curva, ci si sente a casa.

Dal 2015 H501 Roma: una serie di illustrazioni dedicate alla città in cui è nato e cresciuto; una dichiarazione di amore agli edifici e alle forme di Roma.



ORDINE DEGLI  
ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI E CONSERVATORI  
DI ROMA E PROVINCIA



ACQUARIO  
ROMANO

**Casa dell'Architettura**

complesso Acquario Romano  
piazza Manfredo Fanti, 47  
Roma

# AcquAria

2023 città invisibili

/ videoinstallazioni  
/ multimedia  
/ cultura  
/ arte

**FEATURING  
THE SCULPTURE  
HABITAT**  
LOOKING FOR  
THE BODY

a cura di **Andrea Guastella** e  
Studio di Scultura **M'Arte**

Saranno presenti le opere di sedici artisti:  
Elia Alunni Tullini, Alex Caminiti,  
Alberto Criscione, Davide Dormino,  
Alessia Forconi, Teo Martino, Marco Maschio,  
Fulvio Merolli, Elena Mutinelli,  
Matteo Peducci, Reinhard Pfingst,  
Giacomo Rizzo, Rosa Mundi,  
Emanuele Stifano, Filippo Tincolini,  
Antonio Tropiano.

➤ 1° anello+giardino

inaugurazione **20 luglio / 19:00**

**mostra**

20 luglio–1 settembre

fino al 5 agosto

lunedì-martedì-mercoledì / 10:00–19:00

giovedì-venerdì-sabato / 10:00–23:30

dal 7 agosto al 1 settembre

lunedì-sabato 10:00–19:00

Dal Novecento a oggi, non vi è stato artista che non si sia interrogato sul rapporto tra la propria disciplina e l'idea di spazio. Cambia, rispetto al passato, l'approccio all'opera, che cessa di essere oggetto da fruire solo per sé stesso, e si guarda al contesto. Ma che cosa significa disporre dello spazio in un'epoca in cui il reale e il virtuale si confondono? Che cosa significa custodirlo quando l'architettura dei musei è vuota e gli occhi si aprono esclusivamente sulle fogge, ripetute all'infinito, del nostro quotidiano? In questo orizzonte, desolante, di spazio pubblico abolito, quindici scultori, su invito dello Studio M'arte e di Andrea Guastella, hanno aderito alla seconda edizione di Acquaria spostando il focus della mostra dall'esterno all'interno, dallo spazio al corpo, come suggerisce il sottotitolo Looking for the body. Un corpo che persino un'arte monumentale come la scultura vede oggi scisso, svuotato, consumato, ridotto in piccoli frammenti, talvolta assente. Ma anche un corpo eterno: quel corpo di cui si parla nei Vangeli come di un tempio, specchio del cosmo e riferimento ineludibile del nostro essere nel mondo. Non è forse il corpo dimora dell'anima, confine che ci separa dagli altri e ponte da percorrere per connetterci con loro? Non è forse il primo spazio che tutti siamo chiamati ad "abitare"?

**M'ARTE**  
ATELIER MMII



Aurea Phoenix Edizioni